

## SALUTO DEL RETTORE DELL'UNIVERSITÀ

È con grande affetto e con commozione che colgo l'occasione offerta oggi da questo Convegno per salutare e ringraziare, a nome anche di tutta l'Università Cattolica, il prof. Ubertazzi.

Nel pomeriggio, il prof. Pastori, Preside della Facoltà, dirà ampiamente dei suoi meriti scientifici e didattici. Quello che io vorrei qui fare è, insieme, ringraziare il prof. Ubertazzi per il suo insegnamento e il suo grande contributo agli studi, ed anche ricordare un suo merito particolare, che ho potuto più direttamente conoscere, seguire ed incoraggiare.

L'incontro di oggi ha come tema *La certezza dell'ordinamento e la vaghezza delle norme giuridiche*. Si tratta della XXIX Tavola rotonda di Diritto Comunitario, ed anche del X Seminario sui Diritti dell'Uomo.

Ecco, io vorrei riferirmi a quest'ultimo aspetto, ricordando quella che è stata ed è tuttora una collaborazione più diretta tra il prof. Ubertazzi e me.

I Seminari sui diritti dell'uomo sono collegati con la «Rivista Internazionale dei Diritti dell'Uomo» di cui l'ideatore, il cardine, il coordinatore è stato ed è il professor Ubertazzi (e mi auguro che egli lo sia ancora per molti anni).

L'iniziativa della Rivista è stata presa perché si ritenne che la nostra Università dovesse caratterizzarsi, oltre che, naturalmente, su temi tecnici nei vari settori, anche per iniziative che avessero un significato più ampio, sui grandi temi etici e sociali del nostro tempo.

La Rivista ha due dimensioni: una è quella più strettamente giuridico-tecnica; l'altra riguarda invece temi fondamentali di dottrina; essa tocca la filosofia del diritto, e poi arriva anche ad altre discipline, coinvolgendo anche l'etica.

Ecco, io volevo ringraziare il prof. Ubertazzi anche di averci dato questa idea, e di avere dato il suo costante, essenziale contributo alla vita della Rivista.

Grazie anche per il Suo Magistero di tanti anni sul fronte del diritto internazionale, ed anche in altri settori. So quanto sia importante la sua opera, ed io mi auguro che egli possa continuare ancora a svolgerla per molti anni, per la Rivista, ed anche per altre iniziative.

Desidero ringraziare tutti i presenti, e in particolare i relatori autorevoli che fra poco parleranno, augurando a tutti buon lavoro.

ADRIANO BAUSOLA